Aria di sostenibilità al Festival Carta della Terra

popolis.it/aria-di-sostenibilita-al-festival-carta-della-terra/

April 21, 2022

Tempo di lettura: 2 minuti

Rovato, Brescia. In occasione della "Giornata mondiale della Terra", il 22 aprile, si apre il Festival Carta della Terra che per questa edizione ha scelto l'**ARIA**" come protagonista e la musica sarà il collante che cercherà di legare tutti gli eventi in calendario sino al 25 giugno.

Ideato da Fondazione Cogeme e co-promosso insieme all'Associazione di Comuni Terra della Franciacorta il Festival Carta della Terra porta con sé l'esperienza di sette anni in cui si sono avvicendate iniziative, incontri, incroci tra arte, comunicazione e sostenibilità. E da sette anni Fondazione Cogeme collabora con numerosi enti e istituzioni grazie ai quali ha arricchito le proprie programmazioni inserendo di volta in volta temi di attualità che potessero rispondere alle esigenze dei propri territori di riferimento.

“Fondazione Cogeme con questa edizione consolida la sua vocazione sovra territoriale e istituzionale. Non a caso abbiamo coinvolto l’Associazione Terra della Franciacorta che per la prima volta co-promuove insieme a noi il Festival. Tanti gli incroci e le iniziative, tutte all’insegna della sostenibilità e dell’attenzione alla qualità della vita.” Gabriele Archetti Presidente Fondazione Cogeme

Una rete virtuosa che ha permesso anche a questa edizione di consolidare un modello di programmazione partendo dal basso, da un nucleo ben definito di Comuni della Franciacorta e della Pianura occidentale sino ad arrivare al capoluogo, Brescia, per questa edizione, non a caso, sede inaugurale del Festival.

La Carta della Terra sancisce un patto tra i popoli e la Terra. Si tratta di un documento unico, a partire dal processo che lo ha generato, ci mette di fronte alla sacralità della nostra Casa, la Terra. Ci ricorda le sfide che ci vengono incontro e vuole indicare possibili vie per affrontarle. Non indugia in allarmismi, ma ci richiama fortemente alla nostra responsabilità, in quanto esseri umani, nei confronti della Creazione. Non è un documento “ecologista”, ma un richiamo a principi etici che possano orientare le nostre azioni impegnate nella costruzione di un mondo sostenibile.

L’uomo fa parte di un’unica comunità della vita. Noi tutti facciamo parte di questa comunità, siamo uno dei molteplici nodi di cui è fatta la rete della vita. La sostenibilità emerge nel momento in cui prendiamo coscienza di esser parte di questa rete e ci impegnamo a curarla, alimentarla e mantenerla.

Il programma.

LASCIA UN COMMENTO

Inserisci il tuo commento

Inserisci il tuo nome

Hai inserito un indirizzo email errato

Inserisci la tua email